

## COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA INNOVAZIONE TECNOLOGICA, COMUNICAZIONE,  
SPORT E AMBIENTE

### UFFICIO INNOVAZIONE

[innovazione@comune.palermo.it](mailto:innovazione@comune.palermo.it) - [innovazione@cert.comune.palermo.it](mailto:innovazione@cert.comune.palermo.it)

Palermo, 29/12/2017

Prot. n° 1915750

### DISCIPLINARE DI INCARICO

**PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTÀ METROPOLITANE 2014**

**- 2020 - ASSE 5 - INTERVENTO PA5.2.1.A DEL PIANO OPERATIVO -**

**ASSISTENZA TECNICA PER LE AZIONI DI COINVOLGIMENTO DEI**

**COMUNI DI AREA VASTA E DI INTEGRAZIONE/DEMARCAZIONE DEL**

**PON METRO CON LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE 2014-2020.**

**PROFILO PROFESSIONALE / CODICE CANDIDATURA "D1 - SMART**

**CITY CONSULTANT"**

**COD. PROGETTO: PA5.2.1.a - CUP: D74B17000110006**

### TRA

**Il Comune di Palermo**, con sede legale in Palermo, in persona del Capo Area dell'Area dell'Innovazione Tecnologica, Comunicazione, Sport e Ambiente, Dott. Gabriele Marchese, domiciliato per la carica presso l'Ufficio Innovazione del Comune di Palermo, Codice Fiscale 80016350821 (il "**Committente**")



E

Il Dott. Ing Antonino Lo Burgio

(il "Professionista incaricato")

Tutte congiuntamente definite, le "Parti"

**PREMESSO CHE**

- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, reca norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e sugli incarichi di collaborazione affidati a personale esterno all'Amministrazione.
- La Commissione Europea con Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015 ha approvato il Programma operativo "PON Città Metropolitane" con il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia e la relativa assistenza tecnica 2014 – 2020 (Asse 5).
- La Commissione Europea, nella decisione del 28 ottobre 2014, C(2014) 8210, Sez. 1, n 1.1.1., paragrafo 14, ha pronunciato una serie di osservazioni che prescrivono "maggiore ricorso al know-how della società civile, del settore privato, delle università, degli esperti e dei professionisti".
- L'articolo 59 del Reg. CE 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 prevede la possibilità per gli Stati Membri di utilizzare i fondi per sostenere, tra l'altro, iniziative di

assistenza tecnica finalizzate alla riduzione di oneri amministrativi a carico dei beneficiari, azioni tese al rafforzamento delle capacità dei partner interessati nonché allo scambio di buone prassi.

- Il Comune di Palermo, per il periodo di programmazione 2014 – 2020 e fino al 31/12/2023, è Autorità Urbana (AU) del Programma Operativo Nazionale PON “Città Metropolitane” (PON Metro).

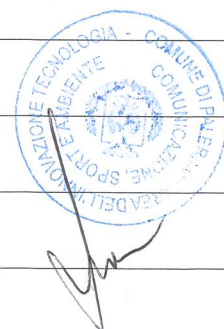
L’Organismo Intermedio designato dall’Autorità Urbana è il Dott. Bohuslav Basile.

- Il PON Metro dedica uno specifico obiettivo (Asse 5) ad "Azioni volte a rafforzare la capacità amministrativa delle autorità coinvolte nella gestione e nel controllo dei programmi e dei beneficiari".

- Nell'ambito del PON Metro - Asse 5 - il Comune di Palermo è beneficiario di un intervento di "Assistenza Tecnica" (PA5.2.1.a) che individua nell’Ufficio Innovazione la struttura responsabile della sua attuazione.

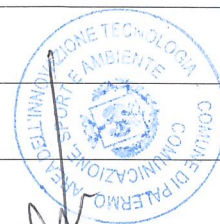
- La G.M., con Deliberazione n. 268 del 07/12/2016, ha preso atto del Piano Operativo del PON Metro “Città di Palermo” e degli interventi di cui all’asse 5 “Assistenza Tecnica” a cui fanno specifico riferimento le attività di collaborazione esterna regolate dal presente Disciplinare d’incarico.

- Attraverso l’intervento, l’Amministrazione si propone di beneficiare di un’assistenza altamente specializzata sulle tematiche del PON Metro al fine di conseguire gli obiettivi tecnici e di spesa prefissati (Performance Framework).



- Per il raggiungimento degli obiettivi sopra accennati, il Progetto richiede l'impegno di esperti in varie tematiche: Agenda Digitale, Smart Cities e processi di innovazione in aree urbane e metropolitane, Social Inclusion/Social Innovation, progettazione e programmazione comunitaria.
- L'Ufficio Fondi Extracomunali del Comune di Palermo, giusta la previsione di cui all'art.7, comma 6, lett. a) del D. Lgs. n.165/2001, con atto di interpello di cui alla nota prot. 1821974 del 07/11/2016, ha preliminarmente avviato una fase di ricognizione interna all'Amministrazione della figura professionale ricercata.
- La citata procedura di interpello per il profilo professionale D1 non ha identificato, all'interno dell'Amministrazione, figure idonee allo svolgimento degli incarichi.
- Il Comune di Palermo, al fine di assicurare la compiuta realizzazione degli obiettivi previsti dalla Decisione Comunitaria e dalle Linee Guida emanate dai Gruppi di Lavoro tematici del Programma, ha provveduto, in data 25 agosto 2017, a pubblicare un Avviso (approvato con Det. Dir. n. 8 del 03/07/2017- pubblicato sulla GURS Serie Concorsi N. 10 del 25/08/2017 e sul Sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale) per l'istituzione di n. 5 (cinque) graduatorie per la selezione di n. 6 (sei) esperti tematici a cui affidare incarichi per le previste attività di assistenza tecnica nel periodo di programmazione 2014-2020 e fino al 31/12/2023.

- Con nota prot. 1505298 del 16/10/2017 è stata istituita, dal Segretario Generale del Comune di Palermo, la Commissione di valutazione per la selezione degli esperti.
- Con il verbale finale del 30/10/2017 la Commissione, in esito della procedura di selezione dei candidati ammessi al colloquio, ha individuato gli esperti in possesso dei requisiti e delle competenze professionali da impiegare nelle attività di assistenza tecnica tra cui il profilo dell'**Ing. Antonino Lo Burgio**, risultato primo classificato nella graduatoria, approvata con D.D. del Dirigente dell'Ufficio Fondi Extracomunali n. 129 del 13/11/2017, relativa al **profilo/codice candidatura D1 "Smart City Consultant"** di cui all'intervento PA5.2.1.a del Piano Operativo del PON Metro "Città di Palermo" approvato dalla G.M. con Deliberazione n. 268 del 07/12/2016.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 129 del 13/11/2017 del Dirigente dell'Ufficio Fondi Extracomunali sono state approvate le risultanze della procedura comparativa.
- L'Autorità Urbana e l'Organismo Intermedio, in ragione delle specifiche competenze professionali e delle esperienze pluriennali maturate, intendono avvalersi dell'attività professionale del Dott. Ing. Antonino Lo Burgio nell'ambito di un rapporto di lavoro autonomo, da svolgersi senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, in modo completamente autonomo, senza alcuna continuità nella esecuzione delle prestazioni, senza alcun coordinamento con l'attività del committente e senza alcun inserimento



funzionale nell'organizzazione del Comune, in qualità di esperto tematico "Smart City Consultant" in accordo all'intervento PA5.2.1.a del Piano Operativo del PON Metro "Città di Palermo" 2014 – 2020 a valere sul FESR e sul FSE.

- Il Professionista incaricato dichiara di essere iscritto alla cassa di previdenza: Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti (INARCASSA) con matricola 830096.

- Il Professionista incaricato indica quale conto corrente bancario su cui versare i corrispettivi bimestrali il seguente:

- Conto corrente intestato a: Antonino Lo Burgio

- ISTITUTO BANCARIO: Intesa Sanpaolo

- AGENZIA: Filiale di Misilmeri (Pa)

- IBAN: IT79Y0306943440100000000336

- Il Professionista incaricato dichiara che, ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso ha sottoscritto una polizza assicurativa RC professionale Certificato n°: A117C246569 con la compagnia assicurativa LLOYD's Corso Garibaldi, 86 - 20121 Milano, con massimale pari a € 250.000,00.

- L'Organismo Intermedio del PON Metro "Città di Palermo", sulla base delle dichiarazioni rese dall'interessato sotto la propria responsabilità, intende avvalersi delle prestazioni professionali del Professionista incaricato nell'ambito di un rapporto di lavoro autonomo ed affidare allo stesso la realizzazione delle attività meglio descritte nell' Allegato B4/A

di cui al presente Disciplinare di incarico, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

### **PRESO ATTO**

- dell'esito negativo della ricognizione di figure di pari requisiti professionali all'interno dell'Amministrazione, effettuato con atto di interpello di cui alla nota prot. 1821974 del 07/11/2016.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

### **Art. 1 - PREMESSE E ALLEGATI**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare d'incarico ed evidenziano le motivazioni che hanno le Parti alla stipula del medesimo.

L'allegato al presente Disciplinare di incarico B4/A (allegato tecnico) è da considerarsi parte integrante e sostanziale dello stesso.

### **Art. 2 - OGGETTO DELL'INCARICO DI COLLABORAZIONE**

Con la sottoscrizione del presente Disciplinare d'incarico il Professionista incaricato si impegna a prestare la propria collaborazione professionale, senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, in modo completamente autonomo, senza alcuna continuità nella esecuzione delle prestazioni, senza alcun coordinamento con l'attività del committente e senza alcun inserimento funzionale nell'organizzazione del Comune, nell'ambito del



Programma Operativo Nazionale PON Città Metropolitane 2014 - 2020 (PON Metro) destinato alle 14 Città Metropolitane Italiane, svolgendo attività di supporto tecnico principalmente nei settori di cui agli Assi 1 e 2 del Programma, così come meglio specificatamente indicato nell' Allegato B4/A al presente Disciplinare d'incarico.

In particolare, per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla Decisione Comunitaria e alle Linee Guida sui 5 assi del programma emanate dai gruppi di lavoro tematici, il Professionista incaricato accetta di prestare attività di assistenza e supporto all'Organismo Intermedio, svolgendo attività di supporto tecnico e cooperazione così come meglio specificatamente indicato nell' Allegato B4/A al presente Disciplinare d'incarico.

### **Art. 3 - NATURA DEL RAPPORTO**

Il presente Disciplinare d'incarico, per espressa volontà delle Parti e per le obiettive modalità di espletamento dell'incarico, costituisce un rapporto di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 2222 e seguenti Codice Civile.

Il Professionista incaricato, conservando la propria autonomia nell'esecuzione dell'incarico e fermo restando quanto previsto al successivo articolo 4.3, svolgerà la propria attività anche presso le strutture del Comune di Palermo e/o delle sue Società Partecipate.



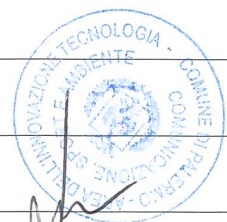
#### Art. 4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

Nello svolgimento dell'incarico il Professionista incaricato si coordinerà con l'Organismo Intermedio e con la sua l'unità di Staff, cabina di regia per l'attuazione del Programma PON Metro "Città di Palermo" 2014 – 2020.

In ogni caso, egli agirà con assoluta autonomia, prestando la propria opera in assoluta indipendenza, non essendo soggetto a vincoli di subordinazione e/o dipendenza gerarchica da parte del Committente né di alcuno dei suoi organi o dipendenti.

Il Professionista incaricato sarà autorizzato ad accedere nei locali messi a disposizione dal Comune di Palermo esclusivamente negli orari di apertura e funzionamento degli uffici, nel rispetto degli eventuali protocolli di sicurezza (registrazione e identificazione) attuati presso tutti gli Uffici Pubblici.

Ferma restando la piena autonomia nella scelta delle modalità tecniche per lo svolgimento della prestazione e al fine di garantire che la stessa sia resa in funzione delle esigenze organizzative di tempo, luogo e risultato dell'Organismo Intermedio, il Professionista incaricato si impegna a rispettare e ad attenersi alle indicazioni programmatiche fornite dall'Autorità Urbana. In particolare, l'Organismo Intermedio, allo scopo di rispettare le indicazioni, i tempi e le modalità di gestione delle risorse prefissati dal PON Metro e dallo Atto di Delega fisserà, con cadenza semestrale, gli Obiettivi Programmatici con indicazione delle attività necessarie. Fermo restando quanto sopra, il Professionista incaricato prende atto che, per esigenze di organizzazione e coordinamento, i primi Obiettivi Programmatici potranno essere fissati con



riferimento ad un periodo inferiore a 6 mesi. Successivamente gli Obiettivi Programmatici verranno fissati con cadenza semestrale.

Il Professionista incaricato, allo scopo di consentire all' Organismo Intermedio di verificare la rispondenza delle attività svolte alle finalità e agli obiettivi prefissati dal Programma e il rispetto delle modalità e dei tempi necessari alla migliore conduzione delle azioni, sarà tenuto a redigere, con cadenza bimestrale, una relazione indicante le attività svolte, le giornate uomo lavorate e gli obiettivi fino a quel momento raggiunti. Tale relazione, corredata da *timesheet* con cadenza mensile, dovrà essere inoltrata al Project Manager (Capo Progetto) dell'Assistenza Tecnica entro il decimo giorno lavorativo del mese successivo al bimestre di riferimento. Fermo restando quanto sopra, il Professionista incaricato prende atto che, per esigenze di organizzazione e coordinamento tra i vari collaboratori, la relazione potrà essere richiesta in data differente.

L'emissione della fattura sarà subordinata al Nulla Osta da parte dell'Organismo Intermedio previo parere del Project Manager a seguito di una analitica valutazione della relazione bimestrale presentata dal professionista e dei relativi *timesheet*.

#### **Art. 5 - OBBLIGHI DEL COMMITTENTE**

Il Committente s'impegna a mettere a disposizione del Professionista incaricato tutti i dati e le informazioni necessari per il corretto svolgimento dell'incarico.

Il Committente s'impegna, altresì, a mettere a disposizione del Professionista

incaricato le infrastrutture necessarie in relazione agli obiettivi prefissati, assumendosene le relative spese.

### **Art. 6 - OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA INCARICATO**

Il Professionista incaricato s’impegna ad usare, nello svolgimento dell’incarico di cui al presente disciplinare, la diligenza e la perizia richieste dalle norme che regolano il rapporto professionale di lavoro autonomo.

In particolare, il Professionista incaricato s’impegna a svolgere il proprio incarico in modo che sia assicurato il rispetto delle indicazioni programmatiche fornite dall’Organismo Intermedio e per il raggiungimento degli obiettivi di cui al PON Metro “Città di Palermo” 2014 – 2020” così come specificati nell’Allegato B4/A al presente Disciplinare d’incarico.

Il Professionista incaricato si obbliga a non divulgare con alcun mezzo, anche dopo la scadenza del presente Disciplinare di incarico, dati, notizie, commenti e informazioni relative all’incarico affidatogli o apprese in occasione dello stesso. La presente clausola ha carattere essenziale e la sua violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto del Disciplinare di incarico ai sensi e per gli effetti di cui all’ art. 1456 c.c.

Il Professionista incaricato s’impegna ad attenersi al “Codice di comportamento” approvato con Deliberazione della GM n. 39 del 27/03/2014 e alle indicazioni previste dalla vigente normativa in materia di prevenzione dei fenomeni corruttivi.



#### Art. 7 - DURATA

Il presente Disciplinare d'incarico durata complessiva pari a 24 (ventiquattro) mesi a partire dal 01/01/2018.

L'Amministrazione Comunale può ulteriormente prorogare la durata del Disciplinare d'incarico solo al fine di completare i progetti e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso pattuito e la disponibilità finanziaria. Il presente Disciplinare d'incarico non potrà in alcun caso ritenersi tacitamente rinnovato.

La durata del Disciplinare d'incarico è funzionale al compimento delle attività in esso descritte.

#### Art. 8 - CORRISPETTIVO

In considerazione dell'impegno stimato per l'espletamento dell'incarico e della durata dello stesso, le Parti determinano il **corrispettivo medio annuo**, in relazione al raggiungimento degli specifici obiettivi predeterminati dal PON Metro e dettagliati nell'Allegato B1/A, **in € 20.000,00 (ventimila€,00) annuali**, che decorrono dalla sottoscrizione del presente disciplinare, al netto dell'IVA e del contributo previdenziale a carico del Committente.

Tale corrispettivo è da intendersi quale onorario imponibile, al netto cioè dell'IVA e dei contributi previdenziali. Il professionista incaricato prende atto che il corrispettivo verrà pagato, mediante accredito sul conto corrente dal medesimo indicato, su base bimestrale in base al piano di pagamenti di cui alla tabella seguente e dietro presentazione di regolare fattura elettronica da

riceversi entro il decimo giorno del mese successivo al periodo di riferimento.

La liquidazione della fattura sarà subordinata al Nulla Osta da parte dell'Organismo Intermedio, previa attestazione del Senior Project Manager circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati sulla base di quanto dichiarato nella relazione bimestrale presentata e nei relativi *timesheet*; il relativo pagamento sarà subordinato all'acquisizione della disponibilità finanziaria nel Bilancio dell'Ente.

Detto corrispettivo netto sarà liquidato, a SAL bimestrale, con distribuzione non lineare, in accordo al seguente schema di avanzamento spesa/lavori (SAL):

Profilo COD.					D1
Ruolo					Smart City Consultant
Data inizio incarico					01/01/2018
Data fine					31/12/2019
Durata [mesi]					24
Netto/Lordo	N. SAL	Data chiusura SAL	Totale Netto Annuo (Onorario)	Netto complessivo (intero incarico) -->	€
Pagamenti al netto dell'IVA e del contributo previdenziale integrativo	1	28/02/2018	€ 26.008,83	2018	€ 4.334,80
	2	30/04/2018			€ 4.334,80
	3	30/06/2018			€ 4.334,80
	4	31/08/2018			€ 4.334,80
	5	31/10/2018			€ 4.334,80
	6	31/12/2018			€ 4.334,80
	7	28/02/2019	€ 13.991,17	2019	€ 906,68
	8	30/04/2019			€ 906,68
	9	30/06/2019			€ 906,68



	10	31/08/2019			€ 906,68
	11	31/10/2019			€ 906,68
	12	31/12/2019			€ 9.457,76
<b>Totale netto --&gt;</b>					€ <b>40.000,00</b>

Il committente potrà autorizzare il Professionista a recarsi in missione nel territorio nazionale, in tal caso spettando allo stesso un rimborso spese parametrato a quello previsto per i dirigenti.

#### **Art. 9 - RECESSO**

Il Professionista incaricato potrà recedere dal presente Disciplinare d'incarico dando al Committente un preavviso di 30 giorni da comunicarsi con PEC fermo restando, in tal caso, il diritto del Professionista incaricato a percepire il solo compenso proporzionale maturato fino alla data di recesso.

La distribuzione dei pagamenti di cui alla tabella nell'art. 8 precedente non è lineare. Qualora il professionista receda dal contratto prima del termine ultimo stabilito dal presente disciplinare d'incarico sarà tenuto alla restituzione alla Amministrazione delle somme eccedenti la media mensile dell'onorario (calcolata dividendo l'ammontare complessivo dell'incarico per la durata complessiva in mesi dello stesso).

Il Committente, qualora si configurino vizi di particolare rilievo in merito alle attività del Professionista incaricato, ha facoltà di recedere dal presente Disciplinare d'incarico prima della scadenza del termine di cui all'art. 7, dandone comunicazione scritta e motivata al Professionista incaricato da inviarsi a mezzo PEC con un preavviso di 30 giorni. In tale ipotesi, il

Committente verserà al Professionista incaricato i compensi dal medesimo proporzionalmente maturati sino alla data di comunicazione del recesso.

#### **Art. 10 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Il presente Disciplinare d'incarico si risolverà di diritto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., nei casi di:

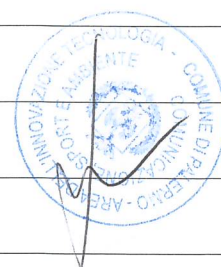
- mancata, incompleta o negligente prestazione, da parte del professionista incaricato, dell'incarico al medesimo affidato così come previsto all'art. 2 e dettagliato nell' Allegato B4/A;
- mancato rispetto da parte del professionista incaricato delle modalità di esecuzione dell'incarico, così come previste al precedente art. 4;
- violazione da parte del professionista incaricato anche di uno soltanto degli ulteriori obblighi di cui all' art. 6;
- impossibilità sopravvenuta della prestazione oggetto dell'incarico.

#### **Art. 11 - NORME GENERALI**

L'eventuale tolleranza di una delle Parti verso comportamenti dell'altra, posti in essere in violazione di una qualunque disposizione del presente Disciplinare d'incarico, non costituisce rinuncia ai diritti derivanti dalla disposizione violata, né al diritto di esigere il corretto adempimento di tutte le disposizioni del Disciplinare d'incarico stesso.

Il mancato o ritardato esercizio di un diritto spettante ad una parte, ai sensi del presente Disciplinare d'incarico, non comporta rinuncia allo stesso.

Il presente Disciplinare d'incarico prevale su tutte le precedenti comunicazioni,



dichiarazioni, intese ed accordi, sia orali che scritti, raggiunti dalle Parti.

### **Art. 12 – FORO COMPETENTE E CLAUSOLE FINALI**

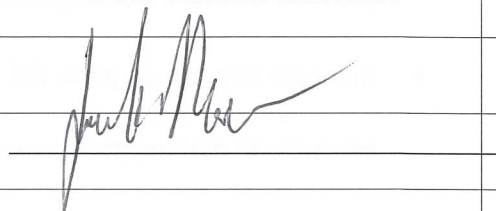
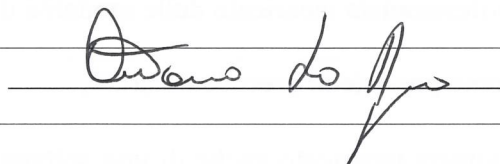
Ogni controversia relativa al presente disciplinare d'incarico sarà di esclusiva competenza del Foro di Palermo. Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si intendono qui riportate le norme vigenti in materia.

#### **Il Professionista incaricato**

#### **Il Capo Area**

Dott. Ing. Antonino Lo Burgio

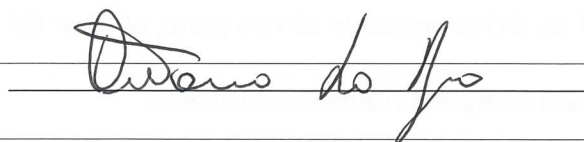
Dott. Gabriele Marchese



*“Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, dichiaro di aver letto, approvato e accettato le pattuizioni contenute negli articoli 3 (Natura del rapporto), 4 (Modalità di esecuzione dell'incarico), 6 (Obblighi del professionista incaricato), 7 (Durata), 8 (Corrispettivo), 9 (Recesso), 10 (Clausola risolutiva espressa) del presente Disciplinare di incarico.”*

#### **Il Professionista incaricato**

Dott. Ing. Antonino Lo Burgio

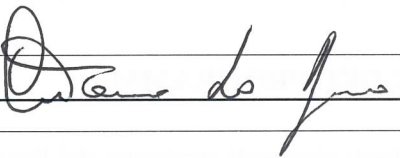




*“Dichiaro, inoltre, di aver ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e presto, ai sensi dell'art. 22 del medesimo decreto, il mio consenso al trattamento dei miei dati personali, nonché alla loro comunicazione e trasferimento anche all'estero, secondo quanto indicato nell'informativa ricevuta.”*

**Il Professionista incaricato**

Dott. Ing. Antonino Lo Burgio



## “ALLEGATO B4/A”

### al Disciplinare di incarico del Professionista incaricato

*Profilo D1 - Smart City Consultant* per la realizzazione del Programma

Operativo Nazionale Città Metropolitane

PON Metro “Città di Palermo” 2014 -2020

Asse 5 – Assistenza Tecnica

Codice Intervento P.O.: PA5.2.1.a

### 1. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Per consentire la traduzione operativa degli elementi strategici del Programma, che tengono conto delle esigenze specifiche proprie dell’approccio territoriale e *place-based* allo sviluppo, nel quadro dei criteri metodologici e tecnico-amministrativi previsti dai regolamenti comunitari per il ciclo di programmazione 2014-2020, il Programma identifica i seguenti Assi prioritari:

- Asse 1- Agenda digitale metropolitana (OT 2 “Agenda Digitale” – FESR);
- Asse 2 - Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana (OT 4 “Energia sostenibile e qualità della vita” – FESR);
- Asse 3 - Servizi per l’inclusione sociale (OT 9 “Inclusione sociale e lotta alla povertà” – FSE);
- Asse 4 - Infrastrutture per l’inclusione sociale (OT 9 “Inclusione sociale e lotta alla povertà” – FESR);
- **Asse 5 - Assistenza tecnica (FESR).**

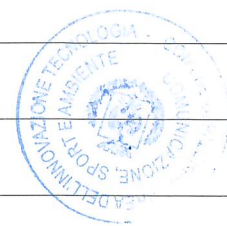
L'Agenzia per la Coesione Territoriale del Ministero per lo Sviluppo Economico, Autorità di Gestione del Programma, ha identificato la Città di Palermo come soggetto beneficiario del PON Metro con Atto di Delega formalmente sottoscritto in data 21 giugno 2016, che disciplina l'attuazione degli interventi.

Il Piano Operativo del PON Metro "Città di Palermo" 2014 – 2020 prevede i seguenti progetti di Assistenza Tecnica (asse 5) per i quali si intende ricorrere al supporto di professionalità esterne all'Amministrazione:

Codice Progetto	Titolo Progetto	Esperti Tematici (esterni)
PA5.1.1.a	Assistenza tecnico/scientifica di alta specializzazione sui temi di cui agli assi del programma.	N. 1 "Smart City Senior Project Manager (Capo Progetto)" N. 1 Smart City Consultant N. 1 Esperto tematico in materia di <i>social innovation/social inclusion</i>
PA5.2.1.a	Assistenza tecnica per le azioni di coinvolgimento dei Comuni di area vasta e di integrazione/demarcazione del PON Metro con la Programmazione Regionale 2014-2020.	N. 1 Smart City Consultant N. 1 Smart City Consultant N. 1 Esperto tematico per l'integrazione degli assi del PON Metro Città di Palermo con la programmazione regionale e nazionale 2014 - 2020

Tabella 1 - Progetti asse 5 "Assistenza Tecnica" del PON Metro Città di Palermo 2014 – 2020 per i quali L'Organismo Intermedio intende ricorrere a professionalità esterne alla amministrazione

L'incarico al Professionista incaricato è conferito nell'ambito del Piano di Assistenza Tecnica predisposto ai sensi del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 4498 del 14 luglio 2015 e cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo



*[Handwritten signature]*

Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

L'intervento PA5.2.1.a del Piano Operativo del PON Metro Città di Palermo

2014 – 2020, approvato dalla G.M. con Deliberazione n. 268 del 07/12/2016,

prevede azioni di assistenza tecnica e accompagnamento da realizzare

attraverso la selezione e contrattualizzazione di collaboratori da impegnare

nella seguente linee di attività:

*“Assistenza tecnica per le azioni di coinvolgimento dei Comuni di area vasta e*

*di integrazione/demarcazione del PON Metro con la Programmazione*

*Regionale 2014-2020.”*

## **2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL COLLABORATORE**

Il Professionista incaricato “Smart City Consultant” di cui all'intervento

PA5.2.1.a del Piano Operativo del PON Metro “Città di Palermo” 2014 – 2020

dovrà assolvere ai seguenti servizi:

- ❖ redazione di un piano d'azione per l'integrazione della attività del PON Metro e degli altri programmi inter-istituzionali nei territori comunali dell'Area Metropolitana.
- ❖ Avviamento con i Comuni dell'Area metropolitana, secondo un piano d'azione, delle interlocuzioni necessarie per la illustrazione del Programma e delle forme di coinvolgimento sulle azioni di Programma con particolare riguardo alla sensibilizzazione delle rispettive cittadinanze sui temi del Pon Metro "Città di Palermo".
- ❖ Avviamento della fase di ricognizione della dotazione tecnologica e progettuale dei singoli Comuni.

- ❖ Costituzione di un Osservatorio condiviso circa il livello formativo e informativo della popolazione sui temi del Programma.
- ❖ Produzione di studi comparativi dei fabbisogni secondo le priorità dettate dal programma, le vocazioni territoriali e gli indirizzi di natura politico/amministrativa.
- ❖ Contribuzione alla creazione di modelli di aggregazione delle aree territoriali per tipologia di intervento in ordine al contributo di innovazione offerta ai Comuni dell'Area Metropolitana dalla ristrutturazione e/o potenziamento delle loro dotazioni tecnologiche.
- ❖ Attività di supporto all'Amministrazione e all' Organismo Intermedio in tutte le fasi di attuazione del Programma.
- ❖ Assistenza tecnica integrata e multidisciplinare nelle fasi di attuazione ed elaborazione dei servizi info-telematici da erogare con particolare riguardo ai servizi di cui alle 7 piattaforme dell'asse 1 del Pon Metro e alla loro integrazione con le dotazioni e le esigenze dei Comuni dell'Area Metropolitana.
- ❖ Redazione, con riferimento agli assi del PON Metro, di un piano di massima di sviluppo dell'Area Metropolitana di concerto con i vertici istituzionali interessati in grado di assicurare il coinvolgimento dei Comuni metropolitani in relazione alle esigenze alle loro vocazioni territoriali e ai principi di uno sviluppo socio economico sostenibile.
- ❖ Collaborazione con i livelli tecnici e dirigenziali per le scelte tecnologiche e operative da attivare per il monitoraggio della qualità dei



principali servizi erogati nell'Area Metropolitana.

❖ Supporto all'Amministrazione nelle fasi di elaborazione dei documenti

"di avanzamento della spesa" anche tramite strumenti di *web collaboration*.

❖ Collaborazione con il Project Management e con i livelli tecnici e dirigenziali, alla definizione delle scelte strategiche per migliorare il coinvolgimento dei Comuni di Area Metropolitana, provvedendo alla redazione di documenti programmatici.

❖ Redazione degli elaborati relativi allo stato di attuazione del programma e alla rendicontazione delle attività fino alla redazione dei documenti utili per la comunicazione istituzionale.

❖ Supporto alla redazione di protocolli di intesa e accordi con i comuni su specifici temi del Programma nel rispetto degli obiettivi dallo stesso prefissati.

❖ Elaborazione di una matrice che regoli il piano di attuazione in funzione delle tematiche del PON in relazione alla capacità infrastrutturale dei propri servizi, in funzione della dotazione organica, in funzione delle risorse di natura informatica, in funzione delle priorità che ogni amministrazione assegna ai vari temi, sul livello di sensibilizzazione dei cittadini da parte delle singole Amministrazioni.

### 3. OBIETTIVI DEL PON METRO

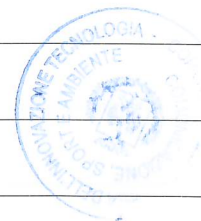
Il Programma operativo nazionale plurifondo Città metropolitane 2014-2020 si inserisce nel quadro dell'Agenda urbana nazionale e delle strategie di sviluppo



urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato per la programmazione 2014-2020 (in seguito "AP"), in linea con gli obiettivi e le strategie della costituenda Agenda urbana europea che identifica le aree urbane come territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile proprie della Strategia Europa 2020.

Per rispondere alle sfide territoriali e organizzative, connesse alle dinamiche di sviluppo in atto nelle 14 Città metropolitane, ed alle sollecitazioni verso l'innovazione delle politiche di sviluppo derivanti dagli obiettivi di Europa 2020, l'Accordo di partenariato ha identificato una serie di obiettivi e strumenti per l'Agenda urbana nazionale. Si tratta di misure che ambiscono a contribuire a costruire una politica urbana nazionale, costituita da strategie ed obiettivi multisettoriali, in grado di condizionare positivamente l'azione di una pluralità di soggetti posti a vari livelli nella gerarchia istituzionale. All'interno di tale strategia, un ruolo di rilievo è assunto dal PON METRO, il quale si prefigge di incidere rapidamente su alcuni nodi tuttora irrisolti che ostacolano lo sviluppo nelle maggiori aree urbane del paese, interpretando due driver di sviluppo progettuale dei tre costitutivi dell'Agenda urbana nazionale definita dall'Accordo di Programma:

- ❖ applicazione del paradigma "Smart city" per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città (Obiettivi tematici 2 e 4).
- ❖ Promozione di pratiche e progetti di inclusione sociale per i segmenti di popolazione ed i quartieri che presentano maggiori condizioni di disagio (interpretazione territoriale dell'Obiettivo tematico 9).



Come indicato nell'Accordo di Partenariato, il Programma non interviene in merito al terzo driver dell'Agenda Urbana, dedicato al *“rafforzamento della capacità delle città di attrarre segmenti di filiere produttive globali e favorire la crescita di servizi avanzati”*, già presente in parte della programmazione regionale. Nella stessa ottica, il Programma non interviene su altri Obiettivi tematici e risultati attesi individuati nell'Accordo di partenariato, non previsti nell'ambito dell'Agenda urbana nazionale 2014-2020. Di conseguenza il PON METRO non sostiene investimenti nei campi di azione tipici dell'OT3 *“Competitività delle imprese”*, dell'OT5 *“Clima e rischi ambientali”* e dell'OT6 *“Tutela dell'ambiente”*, che saranno oggetto dell'Agenda urbana dei Programmi Operativi Regionali. Inoltre, secondo l'impostazione condivisa con le Regioni, il Programma nazionale non concorre direttamente alla realizzazione di grandi progetti infrastrutturali o di riqualificazione urbana, né all'estensione della banda ultralarga e delle smartgrid, che troveranno nei Programmi regionali o in altre iniziative nazionali la loro possibile fonte di programmazione e copertura finanziaria.

Gli obiettivi specifici del programma sono:

- ❖ 1.1 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili;
- ❖ 2.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili;
- ❖ 2.2 - Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane;



- ❖ 3.1 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo;
- ❖ 3.2 - Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti;
- ❖ 3.3 - Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità;
- ❖ 4.1 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo;
- ❖ 4.2 - Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità.

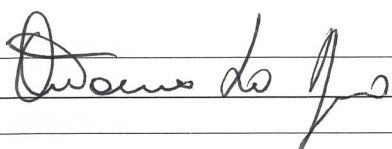
Gli obiettivi generali e specifici del PON Metro sopra elencati sono misurati attraverso:

- ❖ indicatori di risultato relativi al singolo obiettivo specifico;
- ❖ indicatori di output relativi al singolo intervento progettuale.

Tali obiettivi sono approfonditamente dettagliati nella Decisione Comunitaria C(2015) 4998 del 14 luglio 2015 a cui si riferisce più volte il presente Disciplinare di incarico.

**Il Professionista incaricato**

Dott. Ing. Antonino Lo Burgio



**Il Capo Area**

Dott. Gabriele Marchese

